MIHIRI GEDERE



Lorenzo e Lucilla sono in Sri Lanka dal 1992 e ormai sono cingalesi di fatto. Con il loro contributo e quello di alcuni sponsor hanno costruito una Casa Famiglia per bambine e ragazze con problemi socio familiari.

La casa si trova nel distretto di Galle, a Walahanduwa nel sud dell'isola. Il progetto ha permesso la creazione di un luogo sicuro ed accogliente dove le bambine possono essere assistite, dando loro quello di cui avranno bisogno: affetto, cure ed educazione scolastica. Le bimbe e le ragazze ospiti nella casa famiglia possono risiederci a tempo indeterminato o fino al loro completo recupero emotivo e fisico. Questo secondo i casi che il tribunale dei minorenni o l'ufficio degli affari sociali che si occupa di minori decidono di affidare alla struttura. In questo momento la casa accoglie 23 bimbe ed è da poco stato realizzato un ampliamento della casa per renderla più accogliente e spaziosa. Le bambine e le ragazze frequentano regolarmente le scuole pubbliche.

Casa Mihiri completa l'insegnamento scolastico delle sue ospiti provvedendo anche con lezioni private a domicilio con i differenti insegnati: un insegnante d'inglese, uno di matematica, uno di scienze, uno di cingalese ed uno di matematica per le più piccole. E' operativo inoltre un insegnate di computer. Tutti gli insegnanti sono in Mihiri due volte alla settimana per un totale di quattro ore a settimana ogni insegnante.

All'interno della struttura ha sede l'asilo Montessori che attualmente ospita 28 bambini e bambine residenti nel distretto di Walahanduwa. I piccoli ospiti passano tutta la mattina seguiti da Preshani e da un'altra maestra ed oltre a giochi educativi e attività ludiche e didattiche imparano le basi della lingua inglese. Dopo pranzo rientrano nelle rispettive famiglie. E' previsto a breve un'ampliamento della struttura per poter dividere i bimbi in due classi (una per i più piccini ed una per i grandicelli) e per far fronte alle continue richieste di iscrizione: si dovrebbe riuscir ad ospitare 40 bimbi.

Casa Mihiri si occupa inoltre di aiutare minori che necessitano di Interventi di chirurgia o di speciali cure mediche. Ultimamente sono stati realizzati interventi di chirurgia plastica per una bimba bruciata (ne seguiranno minimo altri tre a completamento) e di chirurgia ricostruttiva.

A Casa Mihiri è impiegato il seguente personale:

Preshani D.N Jalayath e' la direttrice della scuola materna Montessori Mihiri Gedara e gestisce i programmi e le riunioni con i genitori e gli enti preposti, fa parte del comitato della Mihiri Gedara in qualita' di contabile e tiene tutta la parte mministrativa delle adozioni a distanza e relazioni pubbliche con le famiglie.

Kelum e' il coordinatore e supervisore della Mihiri Gedara. E' stato affiancato a Sonia Defrancesco volontaria di Amici di Casa Mihiri per prenderne le sue veci a conclusione del suo mandato. Ora è responsabile a tempo pieno ed è l'interfaccia tra la direzione di Casa Mihiri e gli enti esterni in Sri Lanka. Si occupa inoltre della gestione ordinaria della Casa Mihiri e del personale occupato. Rappresenta la figura di fratello maggiore e paterna nei confronti della bambine e ragazze, dà loro direttive e consigli, partecipando ai loro lavori e compiti scolastici. Crea un ottima intesa fra tutte. Kelum sta finendo la sua formazione seguendo corsi serali di inglese e di computer due volte alla settimana.

Kumundu Gamage è la house mother e responsabile dei rapporti con il tribunale dei minori.

Vajira Gamage è la cuoca di Casa Mihiri.

ADOZIONI A DISTANZA

Chi aderisce a questo pogetto si impegna a sostenere l'adozione a distanza di un minore domiciliato a Sri Lanka, per poterlo mantenere dal punto di vista economico e permettergli di frequentare gli studi.

L'adozione a distanza è diretta da A.Lorenzo Bacci e Lucilla Andreanelli responsabili della sede di Sri Lanka .

L'impegno del sostenitore decorre dal mese di versamento della prima quota ed ha una durata di 3 anni (prorogabili dietro richiesta) con una quota annua di 372 euro.

La scheda informativa, foto e altre notizie del minore verranno fornite dopo l'adesione al progetto e il versamento della quota. Eventuali contatti tra il minore e il donatore saranno tutti successivi e sotto la supervisione dell'associazione.

Qualora per eventi straordinari non fosse più possibile rispettare l'impegno assunto, il sostenitore darà un preavviso di tre mesi.

Nei rapporti con il minore adottato e negli eventuali contatti personali il sostenitore si atterrà alle istruzioni di comportamento che saranno fornite

Con la sottoscrizione dell'impegno si autorizza i responsabili in loco ad utilizzare una minima percentuale del sostegno in un fondo comune costituito per far fronte ad emergenze ed attività di aiuto in favore dell'adottato stesso e della collettività dei bambini di Sri Lanka .



